
V Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR 2014-2020

Sessione plenaria – Bressanone, Abbazia di Novacella, 21 maggio 2019

Verbale

Ordine del giorno

1. Modifica del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsioni n+3 al 31.12.2019
3. Relazione dei Responsabili di Misura
4. Approvazione della Relazione annuale di attuazione
5. Relazione sull’attuazione della strategia di comunicazione
6. Informazione sull’utilizzo delle risorse dell’asse “Assistenza tecnica”
7. Informazioni sulle attività di valutazione del programma
8. Informazioni sul Piano di rafforzamento amministrativo “PRA”
9. Varie ed eventuali

Presenti in seduta

Gärber Martha – Ripartizione Europa
Gamper Peter – Autorità di Gestione
Pfisterer Sabine – Funzionaria DG Regio
Lasco Federico – Agenzia per la Coesione territoriale
Russo Luciano - Agenzia per la Coesione territoriale
Defant Anna Rosa – MEF – IGRUE (RTS Bolzano)
Urso Michele - MEF – IGRUE
Oberrauch Kathrin – Ufficio per l’integrazione europea
Sevvi Petra – Ufficio per l’integrazione europea
Strapazzon Jessica – AdC
Kemenater Alex - AdC
Franzelli Antonella – AdC
Vivenco Concetta – AT KPMG AdC
Torresan Stefan – FLC Ripartizione Finanze – OI
Rigon Silvia – FLC Ripartizione Finanze – OI
Zingerle Vito – Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università
Schöpf Franz – Ufficio innovazione e Tecnologia
Strauss Marlies – Ufficio Innovazione e Tecnologia
Springhetti Marco – Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni
Tais Michele – Ripartizione Informatica
Pescollderungg Klaus – Ripartizione Informatica

Marangoni Nicola – Agenzia per la Protezione Civile
Gallmetzer Willigis - Agenzia per la Protezione Civile
Beltrami Josef – Agenzia provinciale per l’Ambiente, Ufficio Risparmio energetico
Martini Ovidio – Ufficio ferrovie e trasporto aereo
Bertossi Barbara – Ufficio Amministrativo dell’Ambiente Autorità ambientale
Höllrigl Ulrich – Südtiroler Bauernbund
Kompatscher Andreas – AdG FEASR
Morandini Michela – Consigliera di parità
Belloni Laura – PTS CLAS SPA
Bagnulo Andrea – IRS Istituto per la Ricerca Sociale
Elia Cecilia – Deloitte, AT AdG
De Nigris Marina – Archidata, AT AdG

La dott.ssa **Martha Gärber**, direttrice della Ripartizione Europa, apre la seduta dando il benvenuto ai presenti e in particolare a: i rappresentanti delle amministrazioni centrali, la *rapporteur* della Commissione europea – DG Regio, i responsabili di misura, il partenariato economico e sociale, l’AdC, l’OI e lo staff FESR.

Peter Gamper prende la parola ringraziando tutti i presenti per la collaborazione, ricordando il ruolo del Comitato di Sorveglianza quale guida del Programma e dà inizio ai lavori della quinta seduta del comitato di sorveglianza.

1. Modifica del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

Kathrin Oberrauch interviene e illustra le modifiche che hanno interessato il regolamento interno e il suo adeguamento a seguito delle modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2018/1046 (cd. regolamento “*omnibus*”). Il regolamento proposto per l’approvazione è stato inviato in bozza a tutti i membri. Le modifiche principali riguardano:

- Articolo 3 - Compiti del CdS
- Articolo 6 - Trasparenza e comunicazione.

In assenza di osservazioni da parte dei presenti, il nuovo regolamento si considera approvato.

Prima di passare al secondo punto all’ordine del giorno **Peter Gamper** introduce la *rapporteur* UE **Sabine Pfisterer** e il rappresentante dell’Agenzia della Coesione Territoriale **Federico Lasco**, i quali ringraziano e salutano i presenti. Infine l’AdG sottolinea l’importante lavoro svolto dai controllori di primo livello e dai responsabili di misura, contributi preziosi ed importanti per il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsioni n+3 al 31.12.2019

Peter Gamper dà avvio alla discussione del secondo punto all’ordine del giorno, relativo allo stato di avanzamento del Programma:

La prima scheda riassume brevemente i dati chiave sulla performance del Programma, con 185 progetti selezionati (su 276 presentati), 110,9 M€ di risorse impegnate e 25,5 M€ di spesa già certificata.

L’AdG prosegue mostrando i dati che fanno riferimento allo stato di avanzamento di ciascun asse.

I dati riguardano l’avanzamento finanziario (dotazione, costo dei progetti selezionati, spesa certificata) nonché il numero di bandi in attuazione e il numero di progetti selezionati per ciascun asse.

Con ulteriore slide, **Peter Gamper** informa il CdS che i bandi in preparazione previsti in uscita nel 2019 riguardano i 4 assi del Programma.

Con riferimento al Performance Framework, il dott. **Gamper** evidenzia come siano stati raggiunti tutti i target previsti. Nello specifico, per Asse 1 l'indicatore *CO25 - numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture*, con target al 2018 pari a 50, ha raggiunto il valore 61,77. Con riferimento all'Asse 2, l'indicatore *O2.1 – imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps* fa registrare un valore realizzato pari a 406 quasi 4 volte superiore al target fissato al 2018 pari a 118. Nell'ambito dell'Asse 3, l'indicatore *CO31 – Nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici* presenta valore realizzato pari a 117 su un target al 2018 di 87. Infine, in Asse 4, l'indicatore *CO20 – Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni* evidenzia un target al 2018 pari a 30.255 e un valore raggiunto pari a 74.148.

Peter Gamper ricorda infine che anche i target finanziari per i singoli assi sono stati raggiunti.

L'AdG mostra altresì come il disimpegno automatico sia stato superato per l'anno 2018, con un differenziale fra target e valore conseguito pari a quasi 3 M€. Per quanto riguarda l'analisi delle previsioni di spesa, anche per il 2019 si stima il conseguimento del target N+3 (pari a 35,8 M€) considerando che al dato attuale del certificato (pari a 25,5 M€) si aggiungeranno le spese certificabili risultando dalla verifica di ulteriori pagamenti per circa 15 M€.

Si procede infine all'esposizione dei progressi degli altri indicatori di output che non rientrano nel Quadro di Performance e che evidenziano significativi avanzamenti rispetto al target previsto nell'anno 2023, a chiusura del Programma.

3. Relazione dei Responsabili di Misura

Peter Gamper prosegue i lavori passando quindi la parola, in ordine di asse, al responsabile di misura di Asse 1.

Vito Zingerle conferma l'attuazione di 4 bandi sull'Asse 1, che hanno visto la selezione di 59 idee progettuali, che insistono principalmente sui temi dell'automazione e della digitalizzazione e sul rafforzamento dei laboratori (gli attivi al momento risultano essere 30). Chiarisce che la selezione dei 59 progetti rispetto ai 122 presentati ha premiato l'alto livello qualitativo delle proposte. Dà conto di una sottostima iniziale dell'indicatore che misura il numero di imprese che ricevono un sostegno; tuttavia in fase attuativa, anche grazie all'ottimo contributo offerto dal parco tecnologico NOI che ha svolto funzioni di cerniera rispetto al tessuto imprenditoriale, è stato possibile accrescere il numero di realtà aziendali coinvolte. Con riferimento all'indicatore sulla collaborazione tra imprese e istituti di ricerca, i valori conseguiti sono leggermente più bassi rispetto alle aspettative ma, grazie ai prossimi bandi in pubblicazione, sarà possibile conseguire il target previsto per la chiusura della programmazione.

Sul punto interviene **Federico Lasco** suggerendo una possibile revisione del target sottostimato e indicando la necessità di fornire opportune motivazioni al riguardo nelle note del RAA.

Michele Tais, funzionario della Ripartizione Informatica e Digitalizzazione e responsabile di misura dell'Asse 2 (priorità di investimento 2c), annuncia anzitutto che i ritardi nei livelli di attuazione dell'asse sono dovuti alla carenza di risorse informatiche e di personale, oltre che alla complessa procedura burocratica che ha portato all'attivazione delle gare a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice appalti. Riassume le fasi attuative degli interventi presentando il progetto My-Civis, che prevede la realizzazione di un'infrastruttura condivisa per tutte le PPAA del territorio provinciale con notevoli economie di scala. Infine, illustra gli obiettivi del progetto BEACON che, attraverso web service aperti e standardizzati, consente di associare coordinate GPS a più punti di interesse anche in assenza di segnale.

Marco Springhetti, direttore dell'Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni e responsabile di misura dell'Asse 2 (priorità di investimento 2a), rassicura il Comitato sul buon livello di avanzamento degli interventi di banda larga. Specifica che ormai tutte le zone produttive della Provincia sono state raggiunte dal servizio, nonostante un iniziale rallentamento dei lavori dovuto a condizioni climatiche avverse, e che l'attenzione si sposta ora sulle zone più lontane dai centri cittadini principali, dove intervenire diventa più complesso. Afferma, inoltre, che i riscontri da parte delle imprese beneficiarie sono estremamente positivi e ricorda che sarà prevista un'ulteriore *call*.

Josef Beltrami, funzionario dell'Ufficio Energia e Tutela del Clima e responsabile di misura dell'Asse 3 (priorità di investimento 4c), ricorda gli ostacoli incontrati per la messa in opera dei progetti, soprattutto con riferimento agli edifici che rientrano nella categoria beni protetti/soggetti a vincoli culturali ecc., per i quali è stato necessario rivedere più volte le progettazioni. Beltrami mostra che i target risultano ampiamente superati, anche in ragione di una sottostima degli stessi in fase di programmazione dovuta a due ordini di motivi: innanzitutto i progetti sono stati realizzati intervenendo tanto sull'involucro esterno, quanto sull'impiantistica, mentre la stima dell'indicatore era stata effettuata prendendo in considerazione solo la prima tipologia di intervento; inoltre, il calcolo si basava sui dati messi a disposizione da IPES relativi quindi ad un patrimonio edilizio con caratteristiche di efficientamento mediamente superiori rispetto agli edifici poi finanziati dal FESR.

Ovidio Martini, funzionario della Ripartizione Mobilità e responsabile di misura dell'Asse 3 (priorità di investimento 4e), presenta i progetti riguardanti i centri di mobilità di Brunico e Bressanone. Nello specifico, l'intervento di Brunico prevede l'implementazione degli interscambi tra ferrovia, parcheggi auto e biciclette, stazione degli autobus, al fine di garantire la massima fruibilità del sistema dei trasporti per il maggior numero di utenti. I lavori, finanziati dal FESR in sinergia con altri fondi provinciali, partiranno nell'autunno del 2019, mentre la chiusura è prevista per la primavera 2021. Con riferimento al centro di mobilità di Bressanone, Martini afferma che, anche in questo caso, si lavorerà su una zona di interscambio tra stazione FS, stazione bus e parcheggi auto, con inizio nell'autunno 2019 e fine dei lavori prevista per la primavera 2021. Infine, presenta il progetto BINGO (Broad Information GOES Online), pensato per rendere maggiormente fruibili le informazioni sul trasporto pubblico; l'intervento si chiuderà nel 2021 consentendo di rispettare le tempistiche della programmazione FESR.

Willigis Gallmetzer, funzionario dell'Agenzia per la Protezione Civile e responsabile di misura dell'Asse 4, ricorda che i beneficiari dei progetti sono servizi provinciali. Presenta il progetto InReDam, intervento innovativo che ha previsto, a seguito di un'attenta analisi dell'Ufficio geologia, l'utilizzo di materiali riciclati per i lavori sugli argini. Riguardo all'indicatore CO20, spiega che il valore raggiunto al 2018 supera già il target previsto per l'anno 2023 poiché, per il progetto FESR4017 - Piano di gestione Area fluviale Adige oltre ai residenti nelle abitazioni che si trovano in aree a rischio è stato conteggiato anche il numero di occupati presso le aziende e quello dei pendolari che percorrono giornalmente la viabilità principale nelle aree a rischio. Con riferimento alle strategie di prevenzione del rischio, sottolinea infine l'importanza di pianificare approcci partecipativi che assicurino il dialogo attivo tra tutti gli stakeholders per accrescere qualità ed affidabilità dei dati di monitoraggio sull'allerta meteo.

4. Approvazione della Relazione annuale di attuazione

Kathrin Oberrauch introduce il quarto punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione della RAA, evidenziando alcuni refusi, segnatamente:

- le sezioni relative alle strategie macroregionali apparivano non compilate nella versione trasmesse al CdS;

- il dato delle risorse impegnate nella Sintesi per i cittadini allegata alla Relazione annuale di attuazione appariva, per mero errore materiale, più elevato di quanto in realtà non fosse alla data del 31 dicembre 2018.

Il Comitato approva la RAA 2018 dando mandato all'AdG di correggere i refusi segnalati e di integrare il rapporto con le motivazioni sul sovra-raggiungimento di alcuni indicatori, come discusso in riunione.

L'AdG interrompe la seduta per una breve pausa.

Alla ripresa dei lavori **Federico Lasco** prende la parola per comunicare ai presenti che l'Agenzia della Coesione Territoriale reputa di grandissimo interesse il lavoro svolto sull'Asse 4 del FESR. Per tale motivo propone un coinvolgimento della Provincia Autonoma di Bolzano nel tavolo tecnico 2 di preparazione dei lavori per la programmazione 2021 - 2027, per condividere le buone pratiche in materia di prevenzione del rischio idrogeologico messe in atto dall'Agenzia provinciale per la protezione civile.

5. Relazione sull'attuazione della strategia di comunicazione

Petra Tamanini prende la parola in relazione al quinto punto dell'ordine relativo ai progressi della strategia di comunicazione durante l'annualità 2018 e illustra le attività previste nell'anno 2019.

Fra le attività svolte nell'ultimo anno vengono menzionate:

- L'organizzazione dell'evento annuale in occasione della Festa dell'Europa;
- L'organizzazione della seduta del CdS, che ha previsto la visita ai laboratori e al parco tecnologico NOI;
- La creazione di materiale promozionale (calendario da tavolo con le foto dei progetti);
- Comunicati stampa pubblicati regolarmente a seguito degli eventi;
- Le attività relative ai social media (con l'aiuto di Europe Direct) e al sito web (24.000 visite)
- La pubblicazione dei manuali d'uso del sistema informativo coheMON.

In relazione agli eventi futuri, si comunica al Comitato che a settembre a Castel Mareccio si terrà una fiera dei progetti (con attività interattive che prevedono il coinvolgimento del pubblico).

Federico Lasco interviene e invita i membri dell'AdG a partecipare al progetto "A scuola con Open coesione", una sfida didattica e civica rivolta a istituti secondari di secondo grado che, partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, consente di scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul territorio coinvolgendo studenti e docenti nella discussione sulla loro efficacia.

Peter Gamper ringrazia il referente dell'Agenzia della Coesione Territoriale e introduce il successivo punto all'ordine del giorno.

6. Informazione sull'utilizzo delle risorse dell'asse "Assistenza tecnica"

Kathrin Oberrauch procede con la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, illustrando i progressi dell'Asse Assistenza Tecnica. Mostra quindi come, dei 5,5 milioni di euro previsti, gran parte delle risorse siano state già impegnate per:

- Spese relative a personale interno dell'OI
- Assistenza tecnica all'AdG
- Assistenza tecnica all'Organismo Intermedio e all'AdC tramite attivazione gara Consip
- Organizzazione di comitati e attività di comunicazione
- Monitoraggio informatico e aggiornamento del sistema informativo
- Valutazione indipendente del Programma

- Nuova Programmazione 2021-2027.

7. Informazioni sulle attività di valutazione del programma

Peter Gamper passa al settimo punto all'ordine del giorno e invita i componenti del RTI Clas e IRS, affidatario del servizio di valutazione del Programma, ad illustrare il lavoro svolto durante l'annualità 2018 e i primi mesi del 2019.

Laura Belloni prende la parola e illustra gli esiti delle analisi valutative concentrate inizialmente sugli aspetti trasversali di Programma, sulle attività di comunicazione e sulle sinergie con i programmi CTE. Dopo aver rassicurato i presenti sull'alto livello qualitativo del Programma in fase di impegno delle risorse (quarto nella classifica nazionale), sottolinea alcune criticità riscontrate nell'analisi della certificazione della spesa, che tuttavia non preoccupano dal momento che i target sono stati raggiunti ed eventuali ritardi potranno essere recuperati nelle annualità successive. Procede, quindi, con l'illustrazione dei risultati emersi dalla valutazione grazie agli interventi del Programma:

- L'Asse 1 ha incoraggiato la collaborazione fra imprese e istituti di ricerca, dal momento che le imprese, soprattutto di piccole dimensioni, hanno difficoltà a partecipare alle misure di riferimento;
- Grazie all'Asse 2 le imprese hanno potuto usufruire di connessioni più veloci; anche gli interventi di e-gov hanno registrato feedback molto positivi da parte del tessuto imprenditoriale;
- In Asse 3, sul versante efficientamento energetico si registra una sostanziale continuità rispetto alla programmazione precedente. Per quanto riguarda la mobilità sostenibile si evidenzia una maggiore fruibilità del trasporto pubblico, che si traduce in una riduzione del traffico veicolare e dell'emissione degli inquinanti;
- Anche per l'asse 4 si registra continuità con la passata programmazione per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza del territorio e prevenzione dei rischi, che rappresentano un'esigenza molto sentita dalle comunità e istituzioni locali.

Con riferimento alla Strategia di comunicazione, l'esito della valutazione è positivo con un'unica raccomandazione riguardante l'intensificazione delle attività di monitoraggio degli indicatori della Strategia. Rispetto alla sinergia con i programmi CTE, si illustra infine come questa sia più forte in particolare con riferimento agli interventi su ricerca e innovazione.

Peter Gamper ringrazia e ricorda che i rapporti di valutazione verranno inseriti pubblicamente sul sito e trasmessi al NUVAP. Conclude ricordando che l'attività di valutazione del Programma risulta molto utile al fine di impostare in maniera efficace anche il prossimo ciclo di programmazione.

8. Informazioni sul Piano di rafforzamento amministrativo "PRA"

Martha Gärber, delegata dal Responsabile PRA, affronta l'ultimo punto all'ordine del giorno, fornendo informazioni sull'aggiornamento del secondo Piano di Rafforzamento Amministrativo, i cui obiettivi riguardano:

- interventi di semplificazione legislativa e procedurale (tutoring per i beneficiari, aggiornamento del piano biennale della performance, affiancamento all'OI e aggiornamento continuo del sistema informativo).
- Interventi sul personale (mitigazione del turn over del personale specializzato, incentivazione della mobilità interna e risorse finanziarie per incentivi economici).

9. Varie ed eventuali

Non sono previsti punti vari ed eventuali all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 12.20 con una foto di gruppo.

Il programma pomeridiano prevede la visita di due progetti dell'asse 4, progetto "Protezione contro le piene Bressanone I + II" e progetto "Protezione dalle piene Varna III".